



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

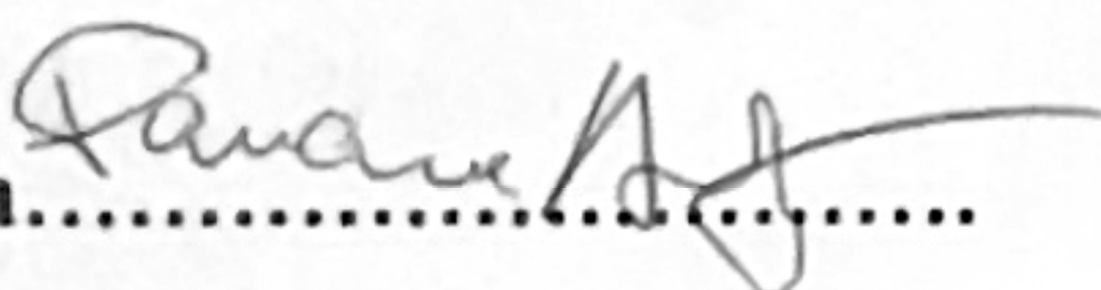
.....SCIENZE DELL'ARCHITETTURA.....

TITOLO DELLA TESI

.....SPAZIO E RIGENERAZIONE URBANA: NOVI
.....ECOSISTEMI, CONNESSIONI E INTERFERENZE
.....

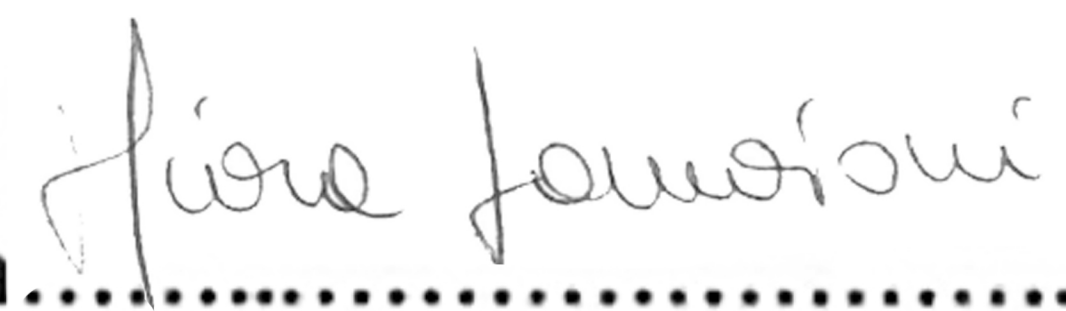
Laureando/a

Nome.....AGOSTINO PANARACE

Firma.....

Relatore

Nome.....CHIARA CAMAIONI

Firma.....

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

.....ELIO TRUSIANI, GIORGIO CAPRARI
.....LUDOVICA SIMONATO

ANNO ACCADEMICO

.....25/26.....

Titolo di Tesi: SPAZIO PUBBLICO E RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI ECOSISTEMI, CONNESSIONI E INTERFERENZE

Relatore: CAMAIONI CHIARA

Correlatori: TRUSIANI ELIO, CAPRARI GIORGIO, SIMIONATO LUDOVICA

Anno: 23/24

Studente: PANARACE AGOSTINO

Introduzione

Il progetto, intitolato L.A.N.E. (Landscape, Architecture, Nature, Environment), nasce da una riflessione profonda sul ruolo delle infrastrutture storiche come catalizzatori di nuova urbanità. Il percorso curricolare mi ha permesso di maturare una consapevolezza critica nei confronti dei "vuoti urbani" e delle "fratture" generate dai tracciati ferroviari. L'obiettivo principale è stato quello di trasformare un limite fisico in una membrana permeabile e vitale, capace di ricucire il tessuto cittadino attraverso la lente della sostenibilità e del paesaggio.

Analisi del Caso Studio e Riferimenti Internazionali

La prima fase del workshop si è concentrata sull'analisi di *best practices* internazionali che hanno guidato la mia sensibilità progettuale. In particolare, lo studio del **Catharijnesingel a Utrecht (Studio OKRA)** è stato fondamentale per comprendere l'evoluzione storica degli spazi e il recupero della dimensione naturale in contesti fortemente urbanizzati. Osservando il passaggio dal 1900 al 2024, ho appreso come la rimozione di infrastrutture pesanti a favore di "anelli verdi" possa rigenerare non solo l'ambiente, ma anche la vita sociale. Questo approccio mi ha fornito l'abaco progettuale necessario per affrontare la sfida di Piazza Zama e delle aree limitrofe.

Analisi del Territorio e Criticità

L'area d'intervento presenta una serie di sfide complesse che ho sintetizzato in un'analisi puntuale delle criticità. Il sistema degli spazi aperti soffre di una scarsa qualità delle attrezzature pubbliche e di ingressi al Parco della Caffarella spesso "segreti" o difficilmente accessibili dal quartiere. Dal punto di vista della mobilità, l'asse ferroviario costituisce una vera barriera architettonica con attraversamenti insufficienti, mentre l'elevata densità abitativa satura lo spazio con parcheggi e un alto inquinamento acustico lungo la Via Appia Nuova.

Tuttavia, ho individuato grandi potenzialità nelle aree trasformabili lungo l'asse ferroviario e nei diversi punti di aggregazione sociale già presenti, come il Mercato Latino e le strutture sportive. La presenza della ferrovia, se interpretata secondo le linee guida del PRG 2008, diventa un ambito strategico per la generazione di nuovi parchi lineari.

Strategia Progettuale e Concept Plan

Il mio intervento si articola su tre obiettivi principali che definiscono il **Concept Plan**:

- **Realizzazione di nuove centralità:** Attraverso il progetto di un parco lineare pubblico e il tombamento di un settore della ferrovia, ho cercato di creare centri di aggregazione modulari e temporanei.
- **Incremento della qualità dello spazio pubblico:** Questo obiettivo si traduce nella riforestazione dei parcheggi, nella creazione di specchi d'acqua per mitigare l'effetto isola di calore e nel recupero delle strutture esistenti, come l'ex Caserma Zignani, da rifunzionalizzare in centri educativi o gastronomici.
- **Incentivazione della mobilità sostenibile:** Ho previsto la progettazione di una pista ciclopedonale che colleghi le centralità del quartiere (Parco della Caffarella, Piazza Zama, Via Appia) attraverso percorsi secondari che migliorano la permeabilità del tessuto urbano.

5. Sviluppo e Soluzioni Tecniche

La fase finale del workshop ha visto la traduzione di queste strategie in un **Masterplan** dettagliato. Ispirandomi al lavoro dello **Studio OAB per il Parque Lineal de la Sagrera a Barcellona**, ho progettato una sezione urbana capace di ospitare attività sportive e aree verdi comuni sopra il sedime ferroviario. Le viste prospettiche "Ante" e "Post" dimostrano graficamente l'impatto della trasformazione: da un'area degradata e frammentata a un ecosistema urbano connesso, dove l'architettura si fonde con la natura per restituire spazio pubblico ai cittadini.

CATHARIJNESINGEL, Utrecht (NL)

STUDIO: OKRA
2017-2020

Il nuovo anello verde di Utrecht

EVOLUZIONE STORICA



Fonte: Studio OKRA



Fonte: Sopralluogo



Fonte: Studio OKRA



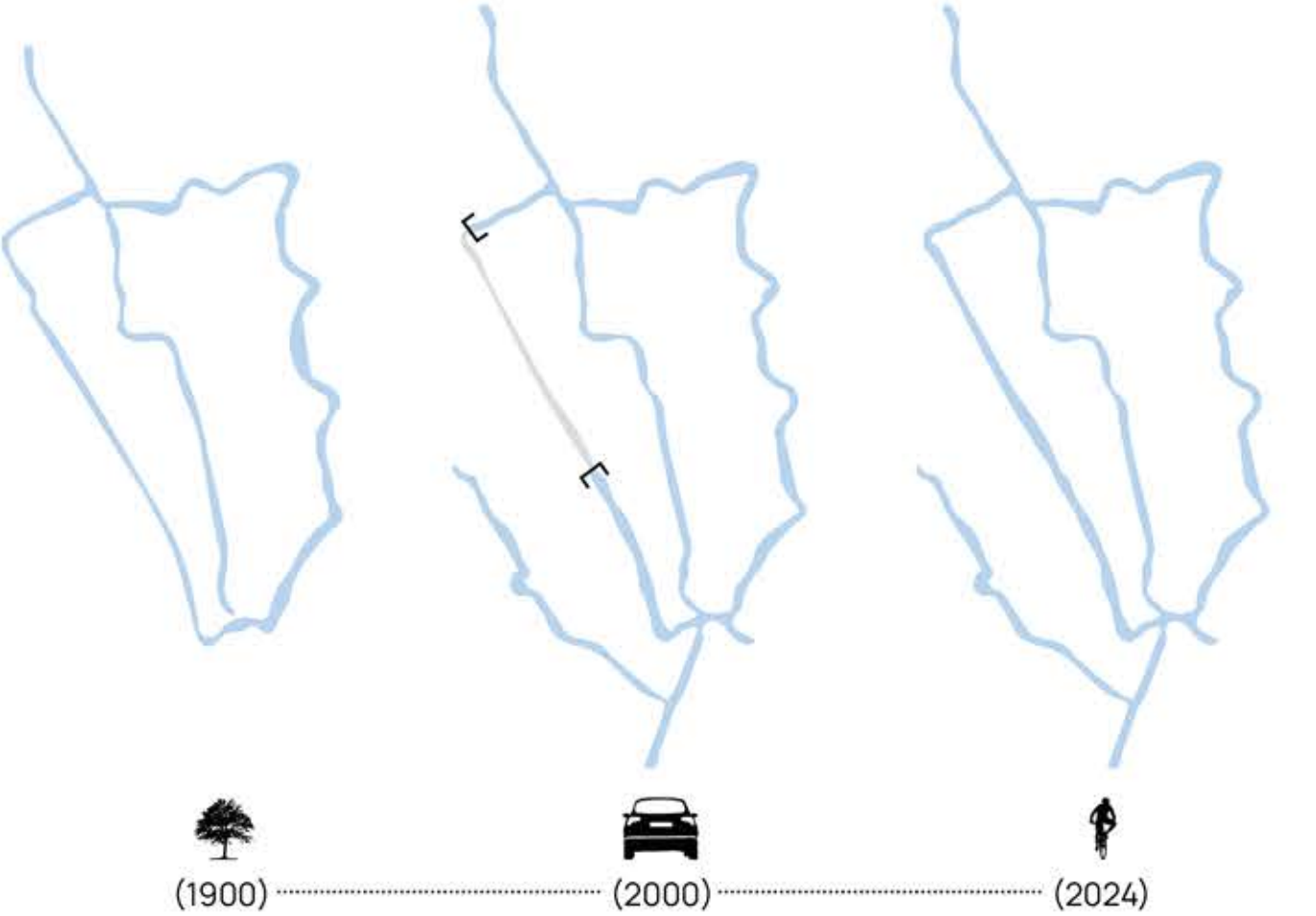
Fonte: Sopralluogo



Fonte: Studio OKRA



Fonte: Sopralluogo



ABACO PROGETTUALE



Inserimento dell'arte nel contesto urbano



Tutela della biodiversità locale



Connessione tra le centralità della città



Rivalutazione delle facciate storiche



Nuovi modi per spostarsi in città



Più spazio per le attività locali e il tempo libero



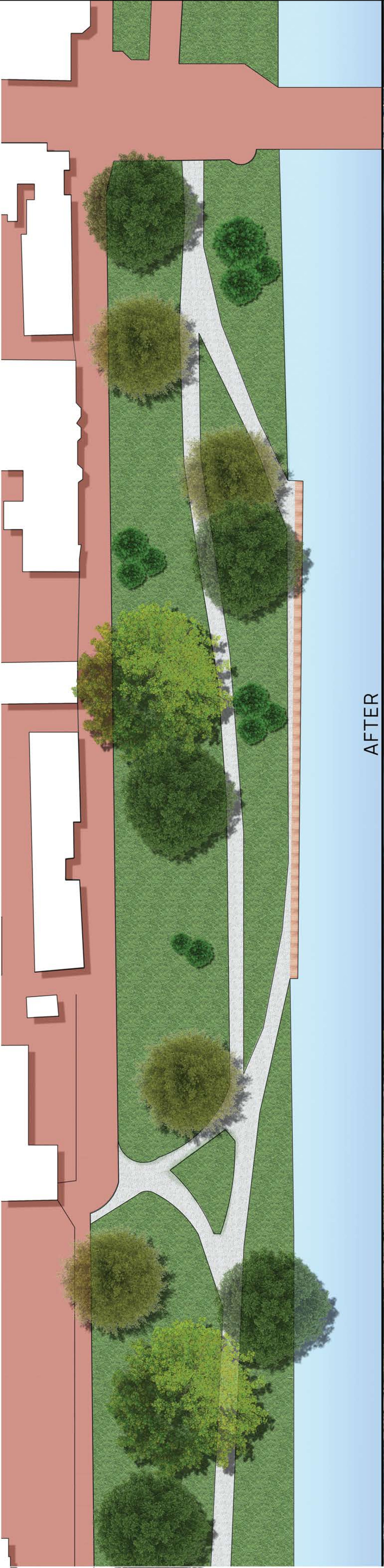
Diversificazione del verde urbano



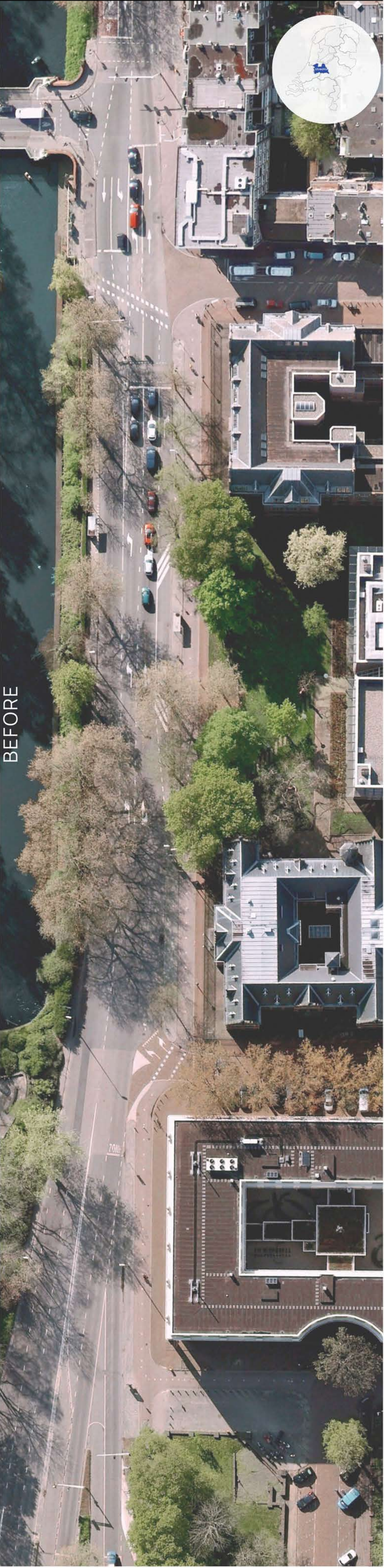
Varietà di paesaggi all'interno della zona



Adattamento alla morfologia naturale del terreno



AFTER
BEFORE



LEGENDA

CRITICITÀ

SISTEMA DEGLI SPAZI APERTI

- Le aree di verde pubblico sono attrezzate in modo inadeguato e di scarsa qualità
- Gli ingressi al Parco della Caffarella sono mal segnalati e posizionati nelle vicinanze del quartiere, rendendo difficile il suo accesso
- La percezione visiva lungo l'asse ferroviario è limitata a causa del tessuto residenziale e delle strade strette
- Il quartiere presenta una bassa percentuale di superfici permeabili, aumentando il rischio di formazione dell'isola di calore
- La maggior parte delle aree verdi del quartiere sono private o ad accesso limitato

SISTEMA DEI TRACCIATI

- I posti auto disponibili nell'area non soddisfano la domanda del quartiere densamente popolato
- I marciapiedi in prossimità dei complessi residenziali vengono utilizzati come parcheggi, costringendo i residenti a transitare nello stesso spazio dei veicoli
- La pavimentazione delle aree pedonali è scarsamente mantenuta e in stato di degrado
- Le aree in prossimità di Via Appia Nuova e della linea ferroviaria subiscono un elevato inquinamento acustico
- La linea ferroviaria costituisce una barriera che separa il quartiere, con attraversamenti insufficienti

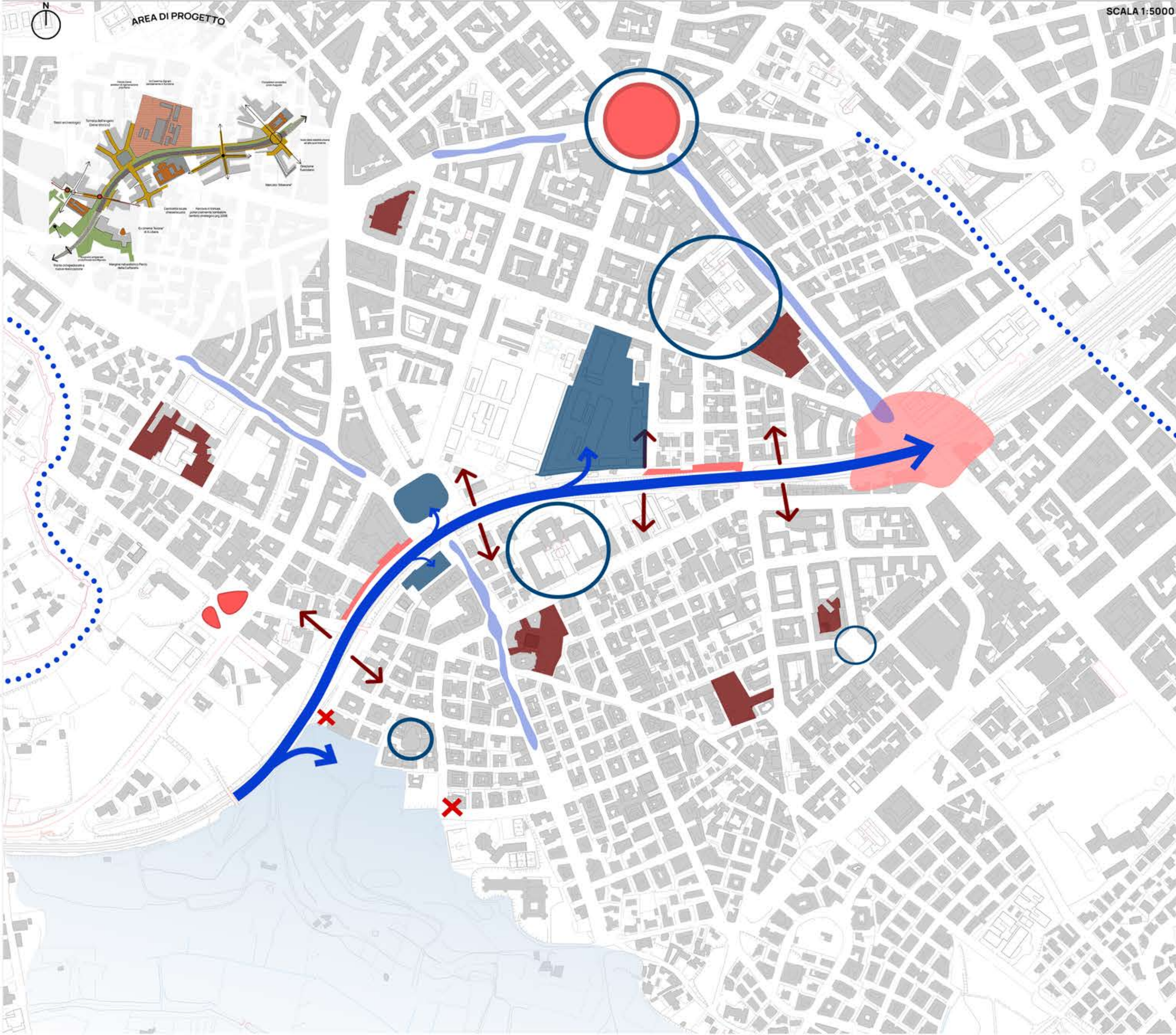
POTENZIALITÀ

SISTEMA DEGLI SPAZZI APERTI

- Presenza di spazi trasformabili lungo l'asse ferroviario (Piazza Zama, Box Auto di Prospero, Caserma Zignani)
- Il Parco della Caffarella rappresenta una significativa area verde, con strutture di interesse storico che caratterizzano la percezione paesaggistica
- Il quartiere presenta diversi punti di aggregazione di rilevanza sociale e sportiva (Mercato Latino, Chiesa Sant'Antonio di Padova, Largo Don Orione, Piazza Scipione Ammirato, Piazza Re di Roma, Cinema Aireone)

SISTEMA DEI TRACCIATI

- L'asse ferroviario rappresenta uno spazio potenzialmente tombabile, permettendo la generazione di spazi verdi e pubblici (Ambito strategico PRG 2008)
- I viali alberati presenti nel quartiere offrono una visuale più naturale e interessante, funzionando anche come continuità ecologica tra le aree verdi
- Presenza di piste ciclabili nelle vicinanze dell'area, potenzialmente collegabili per creare ulteriori possibilità di spostamento sostenibile
- Possibilità di progettare nuovi collegamenti tra le parti del quartiere tramite il tombamento di una porzione dell'asse ferroviario



CONCEPT PLAN

OB. 1 REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRALITÀ

AZ.1.1 Progetto parco lineare pubblico (Ambito strategico PRG 2008)

- IN.1.1.1 Tombamento di un settore della ferrovia (Ambito strategico PRG 2008)
- IN.1.1.2 Progettazione del parco lineare pubblico diviso in tre aree polifunzionali in modo da generare centri di aggregazione collettiva, temporanei e modulari (Parco della Caffarella, Box Auto "Di Prospero", Caserma Zignani)

AZ.1.2 Configurazione Area 1 (Caserma Zignani)

- IN.1.2.1 Recupero e riprogettazione di alcune strutture in disuso esistenti nell'area della Caserma Zignani
- IN.1.2.2 Riconfigurazione delle strutture in mercato/spazio gastronomico e in scuola e centro educativo
- IN.1.2.3 Progettazione di spazi artistici lungo la porzione del nuovo mercato
- IN.1.2.4 Progettazione di un'area di orto urbano pubblico

AZ.1.3 Configurazione Area 2 (Box Auto "Di Prospero")

- IN.1.3.1 Recupero e riprogettazione della copertura dell'auto box "Di Prospero" in area sportiva polifunzionale: campi di calcio, padel, area di palestra pubblica

AZ.1.4 Configurazione Area 3 (Parco della Caffarella)

- IN.1.4.1 Progettazione di un nuovo ingresso al parco
- IN.1.4.2 Progettazione di attrezzature di uso pubblico

OB. 2 INCREMENTARE LA QUALITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO

AZ.2.1 Progettazione di nuove aree verdi nell'Area 1 (Caserma Zignani)

- IN.2.1.1 De-impermeabilizzazione e riforestazione dell'area parcheggio
- IN.2.1.2 Progettazione di spazi verdi pubblici
- IN.2.1.3 Progettazione di uno specchio d'acqua nelle vicinanze del mercato

AZ.2.2 Progettazione di aree verdi nell'Area 2 (Auto box "Di Prospero")

- IN.2.2.1 Progettazione di prati e aree verdi comuni per scopi sportivi alternativi
- IN.2.2.2 Progettazione di filari alberati ad alto fusto in modo da mitigare l'effetto isola di calore

AZ.2.3 Progettazione di aree verdi nell'Area 3 (Parco della Caffarella)

- IN.2.3.1 Progettazione di spazi verdi pubblici
- IN.2.3.2 Riforestazione dell'area nelle vicinanze del confine tra il parco e il tessuto edilizio

OB. 3 INCENTIVARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

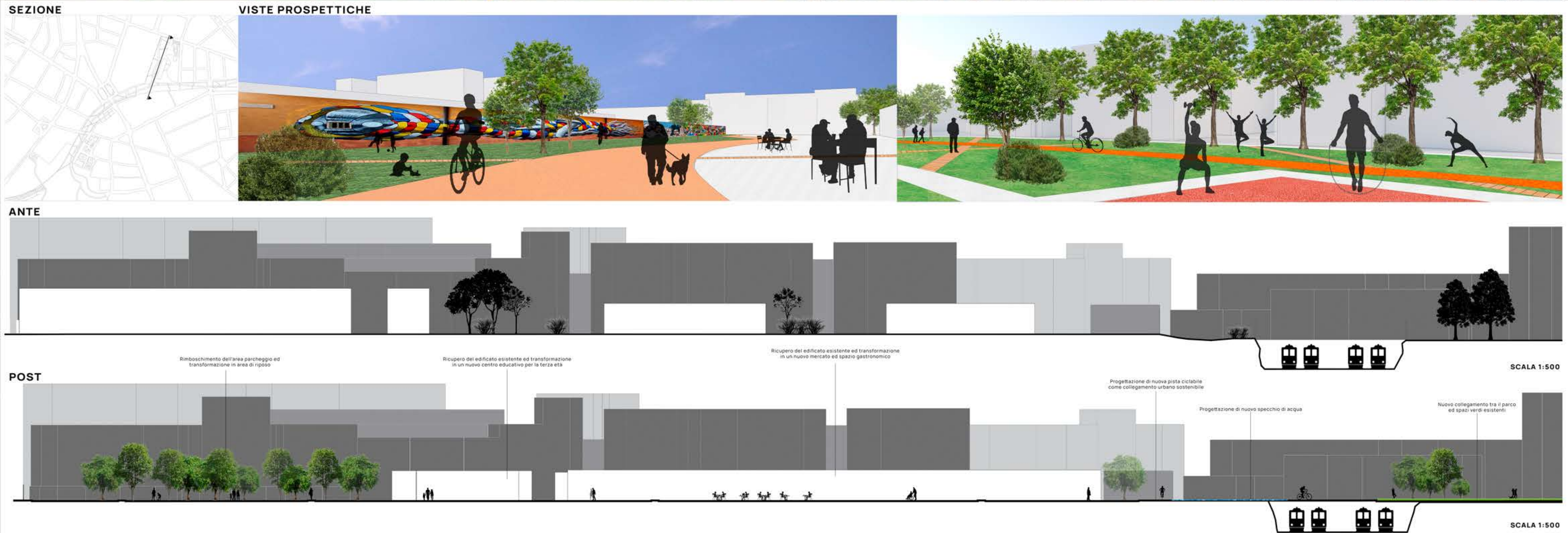
AZ.3.1 Progettazione di una pista ciclopeditonale

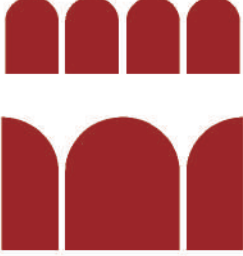
- IN.3.1.1 Progettazione di una pista ciclabile lungo il parco lineare pubblico, in modo da collegare le centralità del quartiere (Aree di progetto 1/2/3, Parco della Caffarella, Piazza Zama, Chiesa parrocchiale Sant'Antonio di Padova, Largo "Don Orione" nodo della viabilità Via Appia Nuova)

AZ.3.2 Progettazione di percorsi secondari

- IN.3.1.2 Progettazione di percorsi pedonali secondari dentro le aree del parco in modo da collegare le diverse aree funzionali e il quartiere





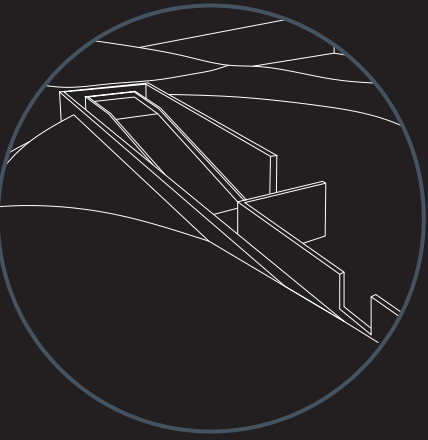
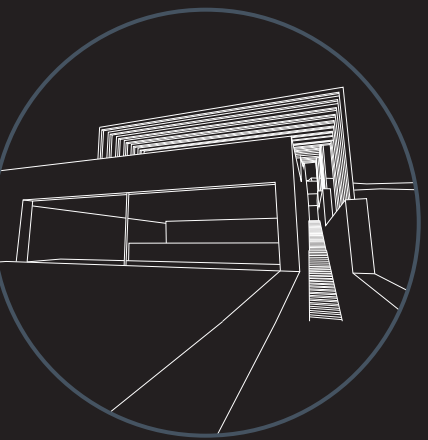
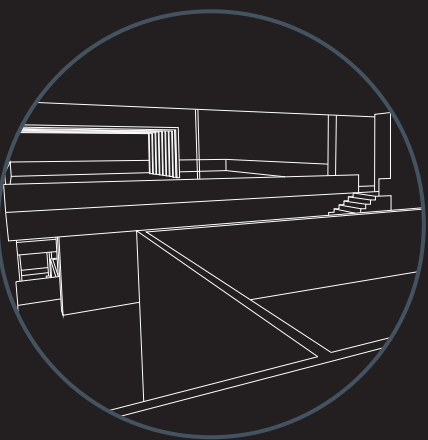
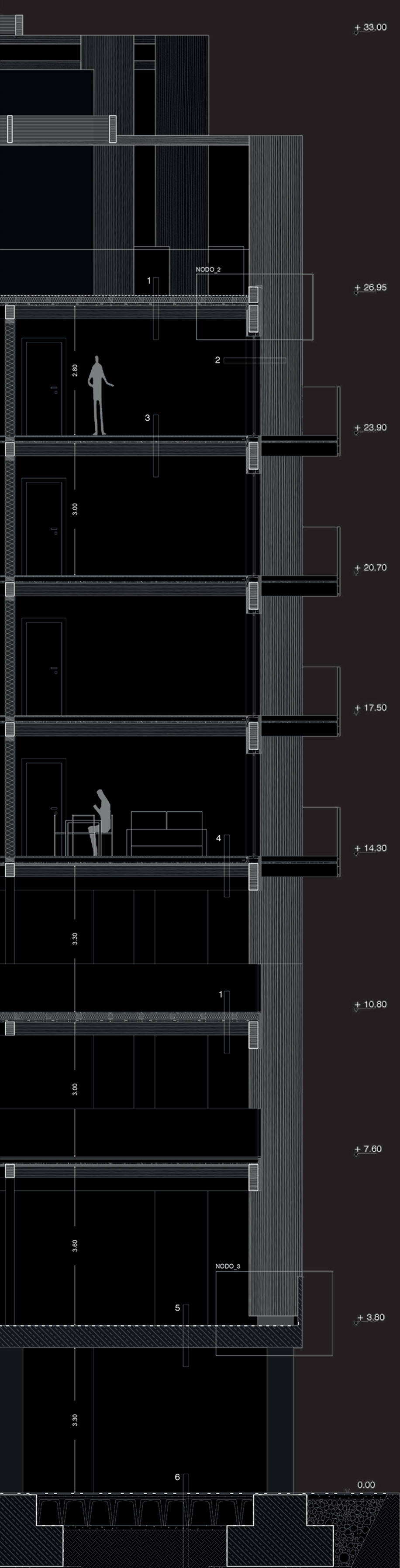
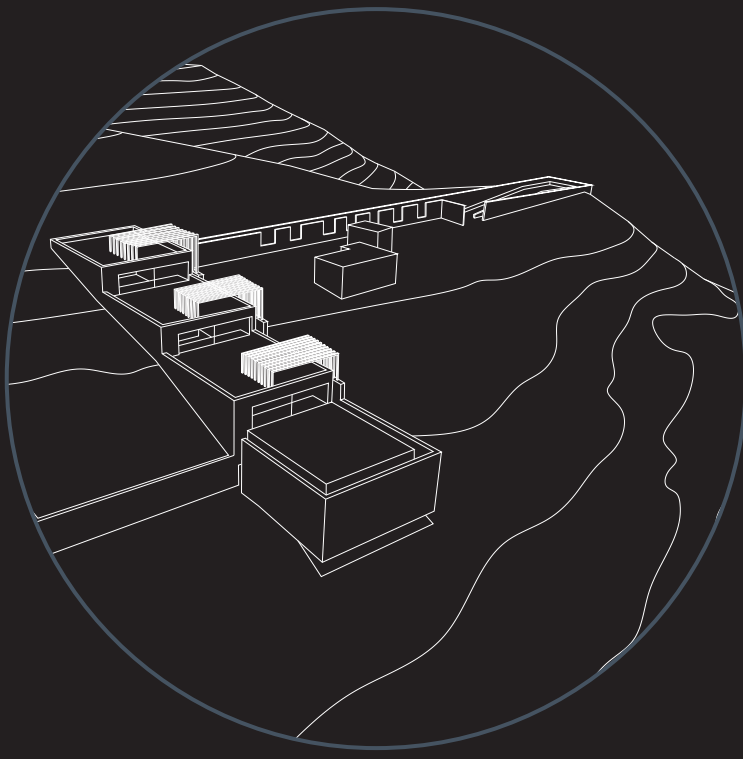
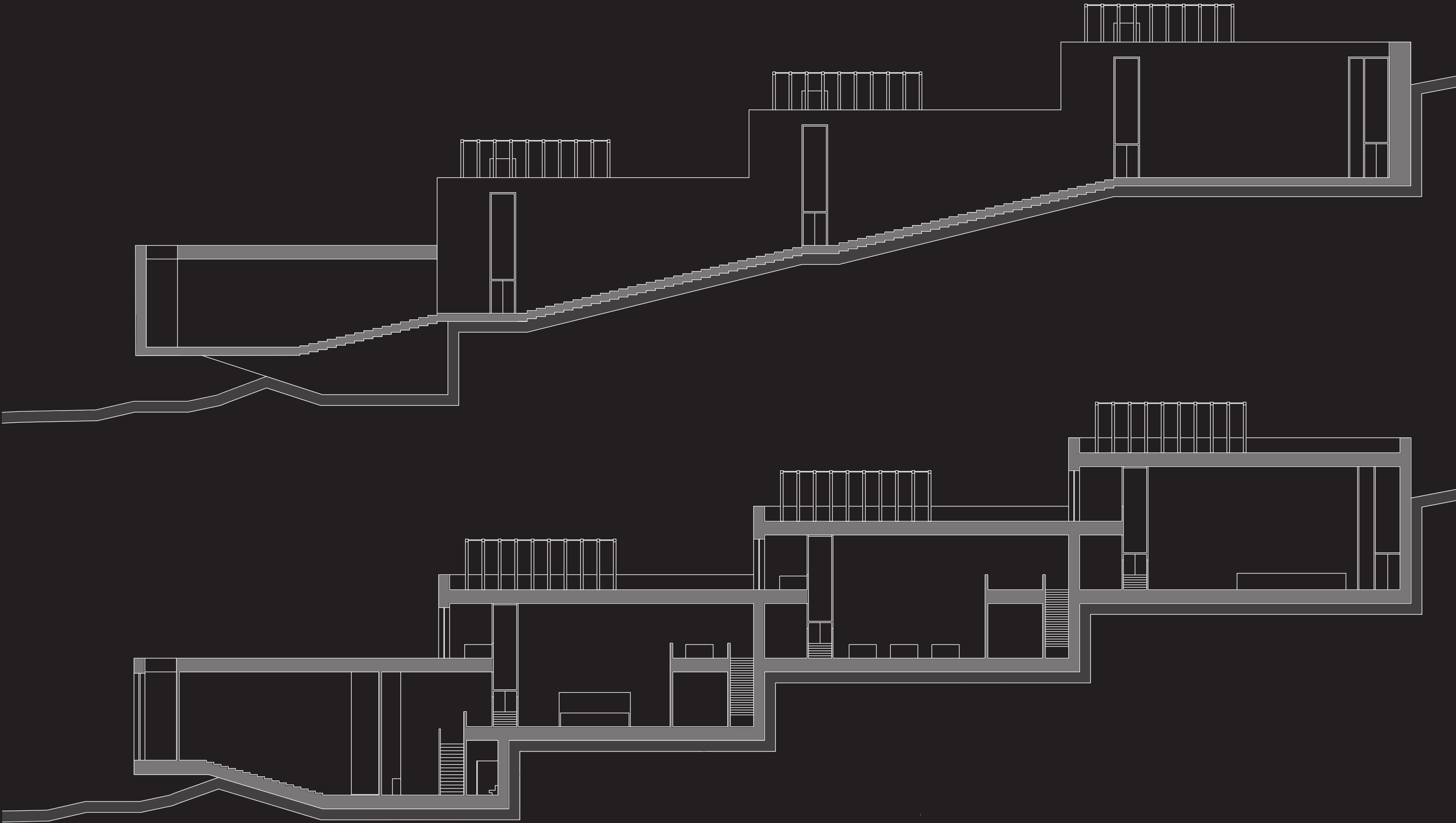


Laboratorio Di Progettazione Della Architettura

Funzione: Eviroment Center
Ubicazione: Valle del Tronto (IT)
Anno: 2024
Collaboratori: Greta Felicetti

Obiettivo del Progetto
Il progetto mira alla progettazione di un Environment Center nella Valle del Tronto, nella cima della collina, presso il paese di Controguerra. L'obiettivo principale era realizzare un centro di ricerca polifunzionale, considerando la struttura, le diverse funzionalità ed anche la prospettiva paesaggistica.

Concept del Progetto
L'idea principale è nata dalle impronte presenti nell'area di progetto, protagonizzate da filare alberati di olivi, che presentarono le linee basi. L'edificio mira all'unificazione tra struttura e terreno, cercando di non interrompere la visuale paesaggistica della valle.
Dettagli del Progetto
L'intero edificio è stato progettato con una struttura in calcestruzzo, si sviluppa in tre edifici principali: L'edificio centrale presenta le diverse sale di laboratori e spazi di coworking, insieme alla sala di conferenze. L'edificio ubicato nel dirupo presenta il centro espositivo, museo e spazio ristorativo. L'edificio ubicato nelle vicinanze della strada locale funziona come reception e spazio amministrativo.
Elementi Aggiuntivi
Il progetto prevede anche la progettazione del sistema di impianti di pannelli solari ed il calcolo stimativo di produzione in base al fabbisogno dell'intero centro ambientale.

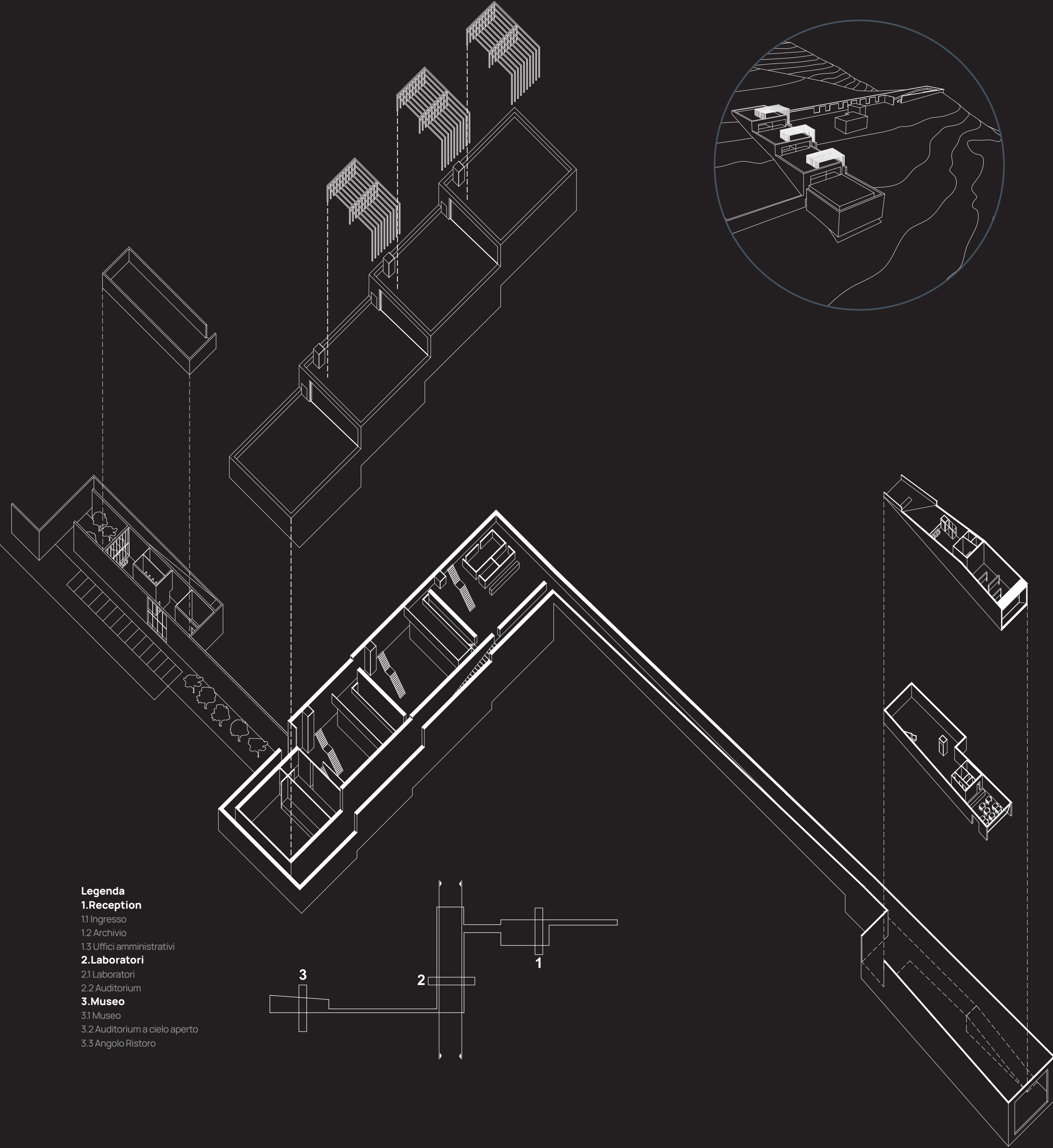


Laboratorio Di Costruzione Della Architettura

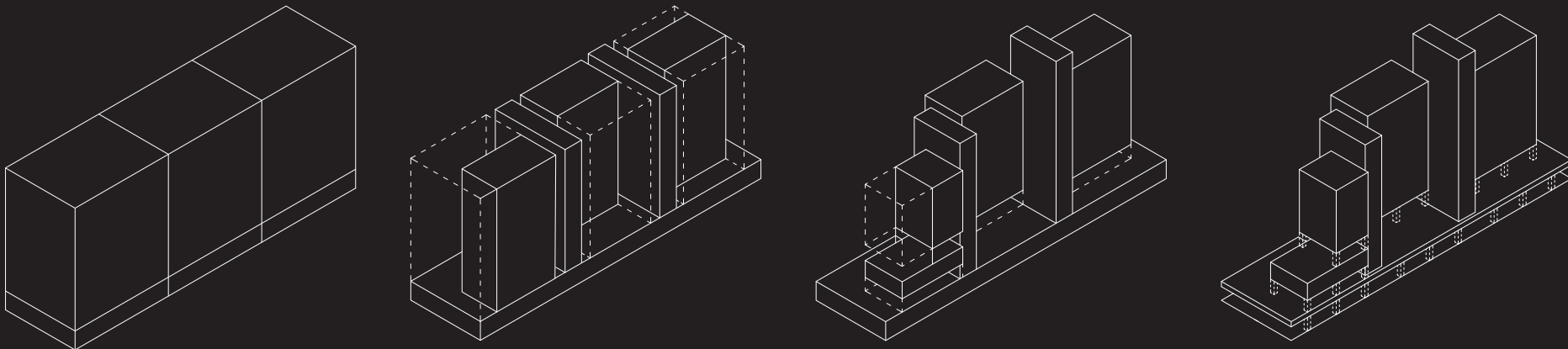
Funzione: Residenziale
Ubicazione: Quartiere Monticelli, Ascoli Piceno (IT)
Anno: 2023
Collaboratori: Leonardo Gobbi, Paola Naponelli

Obiettivo del Progetto
Il progetto prevedeva la demolizione e ricostruzione di un palazzo residenziale, ubicato nel quartiere di Monticelli, nella città di Ascoli Piceno. L'edificio era stato costruito con una struttura a telaio in calcestruzzo armato, funzionando esclusivamente come struttura residenziale.

Concept del Progetto
L'idea principale è stata quella di riprogettare l'edificio sotto una visuale più contemporanea proponendo l'utilizzo del legno lamellare come elemento strutturale principale e riprogettare le strategie climatiche dell'edificio insieme al sistema di impianti.
Dettagli del Progetto
L'intero edificio è stato riprogettato utilizzando il legno lamellare come elemento strutturale principale, presentando un sistema a telaio completamente a secco, nuove strategie passive ed attive di riscaldamento e raffreddamento e nuovi impianti forniti da strutture di pannelli solari presenti nella copertura dell'edificio.
Elementi Aggiuntivi
Il progetto include anche la riprogettazione delle funzioni, essendo la parte residenziale quella principale, aggiungendo uno spazio di coworking nella parte inferiore.



Legenda
1.Reception
11 Ingresso
12 Archivio
13 Uffici amministrativi
2.Laboratori
21 Laboratori
2.2 Auditorium
3.Museo
3.1 Museo
3.2 Auditorium a cielo aperto
3.3 Angolo Ristoro



PROGRAMMA FUNZIONALE

RESIDENZE

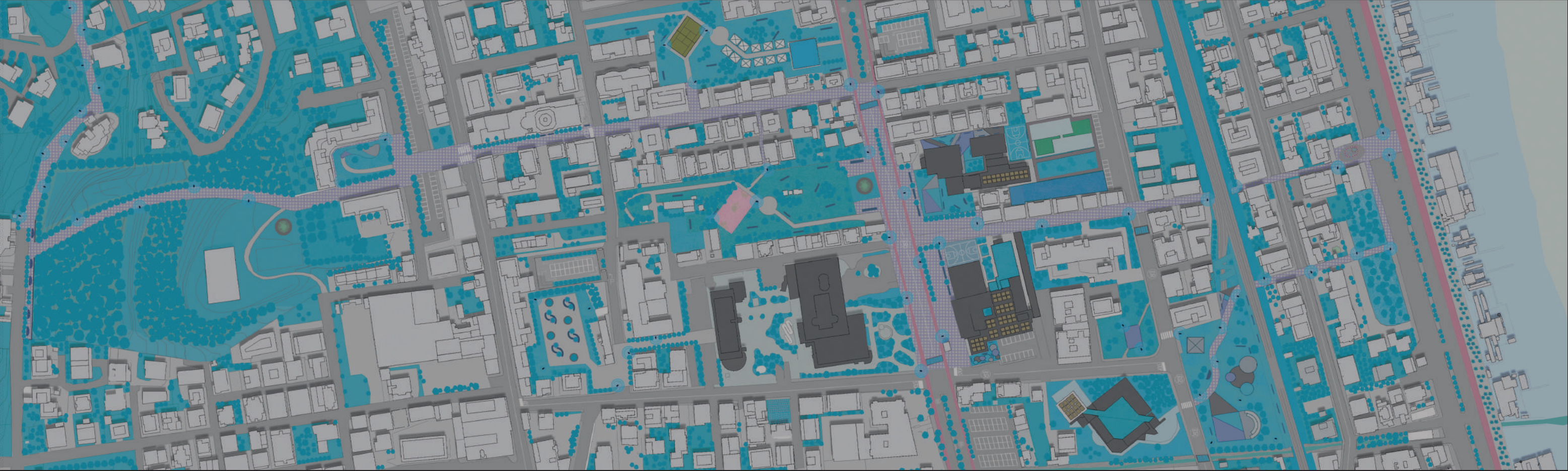
8.00 mq	9.00 mq	8.50 mq	8.50 mq
SU 48 mq	SU 77 mq	SU 45 mq	SU 45 mq
BLOCCO 1 n. 8 Monolocali		BLOCCO 3 n. 14 Bilocali	
	12.00 mq		
	BLOCCO 2		

CO WORKING

SU 132 mq	TERRAZZA SU 48 mq	SU 48 mq
BLOCCO 1		

SPAZI PUBBLICI ALL'APERTO

SU 1.150 mq	SU 190 mq
PIANO PILOTIS E TERRAZZA PIANO TERZO	BLOCCO 1



Laboratorio Di Progettazione Ubana

Funzione: Residenziale
Ubicazione: Quartiere Tofare, Ascoli Piceno (IT)
Anno: 2022

Obiettivo del Progetto
Il progetto mira alla riqualificazione urbana di una porzione del quartiere Tofare, situato nella città di Ascoli Piceno. Questo quartiere popolare, sviluppatosi intorno agli anni '60 durante il boom demografico, presenta una carenza di aree verdi e spazi di interesse sociale, oltre a strutture pubbliche e private non adeguatamente mantenute.

Concept del Progetto
L'idea principale è stata quella di intervenire su scala urbana, progettando nuovi poli di aggregazione sociale all'interno del quartiere o una nuova struttura residenziale con uno stile contemporaneo, ispirato alla tipologia degli edifici esistenti nel contesto.

Dettagli del Progetto
L'intervento si concentra in un'area delimitata del quartiere, dove sono state progettate due strutture principali:

Prima Struttura: L'edificio di maggiori dimensioni ospita al piano inferiore una biblioteca pubblica e spazi di coworking, mentre ai piani superiori si trova una struttura residenziale.

Seconda Struttura: Questo edificio è destinato principalmente a funzioni residenziali.

Elementi Aggiuntivi
Il progetto include anche la progettazione di un mercato all'aperto, situato sotto una struttura in acciaio che definisce i percorsi commerciali, contribuendo a rivitalizzare l'area con nuove opportunità di interazione sociale e commercio.

